

Cronaca Cittadina

Domani, Natale, non si pubblicherà il giornale.

La conferenza del Cav. Scarpa al Politeama

Eleto e numero pubblico ha ieri assistito alla conferenza che il tenente Giovanni Battista Scarpa, redattore del "Gazzettino di Venezia", ha tenuto, per iniziativa e a beneficio del Comitato Provinciale per i Profughi, al Politeama Margherita, gentilmente concesso da quei proprietari fratelli cavalieri Antonio ed Enrico Boero.

Il tenente Scarpa, che è ufficiale della Brigata Sassari, ed ha il maestro di trincea nonché il distintivo di ferite riportate in combattimento, ha parlato per circa un'ora con vivacità, virile accento riscuotendo caldi e nutriti applausi, rinnovati insistentemente e prolungatamente alla fine del suo dire.

Egli ha rievocato con cruda parola il triste periodo della nostra prima impresa africana, in cui pur non mancavano nobili quanto oscuri eroismi di soldati ed ufficiali, la politica boiote, incerta, se ne seguiva all'avvicinamento che costò al popolo italiano — unico tra quelli di razza bianca che fosse stato vinto da genti di colore — dopo la sconfitta di Adua. La nazione — o meglio — l'Italia si ritirava dalle competizioni internazionali, abbiccò a quelle ragioni di vita e di fortuna cui la chiamavano i ricordi di una civiltà millenaria e si chiuse in un trapianto, sguente raccoglimento, fatto di rinunzie e di umiliazioni.

E qui l'oratore ha ricordato le condizioni di spirito di quel nostro lieto periodo della vita politica italiana, quando ogni sacro ideale pareva dovesse infrangersi contro lo scetticismo dominante e il disinganno interno, quando il nome di Patria era parola vuota di significato e di contenuto.

Ma, sia pur momentaneamente, le virtù della nostra stirpe risorgono rivelandosi ed affermandosi nella prossima resurrezione. L'industrialismo nel settentrionale, l'emigrazione nel meridionale ne furono i fattori essenziali, rappresentando il primo una forza di progresso e di coordinamento, richiamando la seconda alla mente e, più che tutto, al cuore dei nostri contadini emigrati nelle terre d'America, l'idea e la sensazione della madre lontana, della quale mai come in quel momento sentivano d'essere figli devoti.

E la resurrezione avvenne nell'impresa di Libia, la quale, prima di essere un acquisto territoriale od una conquista coloniale, fu un'affermazione nazionale, fu un rinvenimento di noi stessi, della nostra forza e del nostro valore.

Alla guerra libica seguì nel 1915 l'intervento italiano nel conflitto europeo; e qui l'oratore, dopo aver accennato alle ragioni ideali, politiche, militari e nazionali che indussero l'Italia a rompere guerra all'Austria, ricordò l'entusiasmo con il quale gli italiani di tutte le regioni della penisola accorsero sotto le bandiere dei eroismi magnifici e fulgidi dell'esercito, che il momentaneo rovescio di Caporetto non vale ad oscurare, e racconta con sempre parola e con vibrante accento episodi di vita vissuta là, sulla linea del fuoco, ove le vecchie frasi retoriche dei tempi tristi acquistavano ed acquistano una significazione angolare ed una profonda verità.

L'oratore, che ha avuto durante la conferenza felicissimi spunti, ha concluso con una magnifica immagine: ha raffigurato la patria in armi come una grande nave. Sulla tolda tuona ed urla violento il cannone, mentre nelle macchine e nella stiva gli uomini cooperano silenziosi, fiduciosi, tenaci alla lotta che si combatte con la stessa coerenza, con la stessa fede, con la stessa tenacia, con la stessa volontà, con la stessa abnegazione la popolazione civile deve cooperare, collaborare, sostenere il nostro esercito, i cui magnifici, brillanti successi passati sono il più sicuro elemento per la vittoria finale.

Una conferenza del Dottor Asquer all'Arsenale di Taranto

Ci si telegrafa da Taranto, 23: Oggi il vostro concittadino sottotenente dott. Giuseppe Asquer ha tenuto una vibrante conferenza agli ufficiali, impiegati ed operai di questo arsenale, illustrando, con frase vivida e commossa, l'attuale momento storico, additando i doveri che incombono ad ogni cittadino d'Italia e auspicando all'avvenire e alla gloria della Patria. Il brillante e commosso oratore, spesso interrotto da vivissimi applausi, ha fatto segno alla fine, da una calorosa ovazione e vivamente complimentato dalle personalità presenti alla conferenza.

Filippetto Figari prigioniero in Ungheria

Il pittore Filippo Figari o, meglio, così «tout court» Filippetto Figari che da quasi un anno ha lasciato la tavolozza e il pennello per impugnare la spada, è stato fatto prigioniero dopo una giornata di combattimento accanito. La agenzia più fiera permette per varie settimane sul cuore dei suoi, rimasti privi per molto tempo di ogni e qualunque sua notizia. Finalmente alla famiglia pervenne la prima notizia della sua prigionia. Ora si può apprendere che il nostro buon Filippetto, assieme ad altri distinti e valorosi giovani cagliaritari, trovòsi internato a Dumaszardalek in Ungheria.

Al valoroso artista, all'ottimo soldato l'augurio sentito di poter tornare presto al lavoro ed al servizio della Patria.

Il Convegno Granario

Avvenne che non possono essere accolte ulteriori domande per grado da semina

Le Dame visitatrici del Dispensario Antitubercolare

Sappiamo che il Dispensario Antitubercolare, proseguendo nell'attuazione del suo programma, sta per iniziare un servizio di visite a domicilio dei malati, affini di porgere, oltre che parole di conforto e di consiglio, anche aiuti diretti.

Non basta infatti che chi si presenta al Dispensario venga visitato e, se riconosciuto malato, abbia qualche cura e riceva le istruzioni su quello che deve fare. Bisogna pur vedere se i suggerimenti del medico sono poi seguiti, se possono essere seguiti; poiché ognuno sa che questa malattia è soprattutto diffusa nella popolazione più povera, che appunto perciò è spesso incapace, anche con la maggiore buona volontà, di seguire le norme più elementari dell'igiene, e prima fra tutte, per la sua importanza, quella della separazione del tubercoloso dagli altri componenti la famiglia.

Ora le visite al domicilio dell'infermo hanno precisamente lo scopo, da un lato, di illustrare e di far accettare i suggerimenti del medico, e, d'altro lato, di riconoscere direttamente quali sono i provvedimenti da prendersi caso per caso, quali gli aiuti veramente utili, e consentendo pure di iniziare un servizio periodico di assistenza presso le famiglie.

Per eseguire queste visite il Dispensario si è potuto assicurare la preziosa collaborazione di Signore e Signorine, ben note alla cittadinanza per lo spirito di abnegazione e di carità discreta e per la profonda conoscenza della popolazione povera. E infine di rendere la loro opera più sicura e più perfetta.

Otologhi a queste Dame Visitatrici un breve corso di appositi termini, che hanno avuto appunto termine ieri, 19. Riguardo al servizio è stato disposto che ogni rione abbia le proprie Visitatrici, che sono, per il quartiere di Marina: signora Orsola Anghero, signorine Fanny Loi e Assunta Costa; per il quartiere di Villanova: signorine Maria Loi e Maria Tidi; per il quartiere di Stampace e Annunziata: N. D. Marchesa Carmela Pallavicino, signora Battistina Porcu e Giulia Cologero, signorina Maria Sanna; per il quartiere di Castello: N. D. Graziella Piras, e le signorine Adele e Giuseppina Marongiu.

Come ognuno vede, la nuova iniziativa del Dispensario meriterà di essere seguita con la maggiore simpatia e di venire confortata dal contributo della carità cittadina.

La presa di Gerusalemme nelle scuole

Ieri, nella palestra ginnastica, presenti le insegnanti e le alunne, la prof. Pascale Angelina, titolare della cattedra di Storia nella Scuola Tecnica «Regina Elena» ha tenuto una conferenza sulla conquista di Gerusalemme, illustrando efficacemente il significato cristiano e umano della liberazione.

Per gli orfani dei contadini morti in guerra

Il Patronato Provinciale per gli orfani dei contadini morti in guerra, che procede con tanto e così prezioso interessamento l'avv. Antonio Fadda, ha distribuito per la ricorrenza di Natale 300 sussidi, facendoli pervenire agli orfani a mezzo dei corrispondenti che lo stesso Patronato ha in tutti i Comuni ove esistono orfani di contadini morti in guerra.

Una bestia con denti smarrita

Quella tal bestia contenente la somma di Lire 565 rinvenuta da tre ragazzi che finirono col portarla alla questura dopo avervi fatto... una rispettabile breccia, apparteneva al Padre Carlini dei Conventuali, parroco dell'Annunziata. La somma salvata dall'avaria è di lire 412. Più la Questura sequestrò un paio di scarpe, che erano state acquistate con... le 154 lire della differenza mancante.

Il rappresentante della Croce Rossa Americana in Sardegna

Da Iglesias a Laconi

IGLESIAS, 21. — Ieri fu qui la Missione della Croce Rossa Americana. I capitani Carrol e Stevens lasciarono nelle mani del dott. Icaro Sanna, facente funzioni di sottoprefetto, la somma di lire 2000 da distribuirsi agli orfani più poveri dei soldati caduti nella guerra.

Lasciarono inoltre nelle mani del sindaco una scheda a stampa perché fosse riempita con le indicazioni di ciò che in fatto di materiali e di armamentario più urgentemente occorre all'Ospedale Civile.

Visitarono poi la miniera di Montepioni. Passarono poi ad Ingortosu dove furono ospitati dal direttore generale della «Pertusola» e «Gennamari Ingortosu» ing. Wright. Gli onori di casa erano fatti squisitamente dal detto ingegnere e dalla sua gentile signora, un'americana autentica.

Il 21 gli ospiti graditissimi partirono per Arbus, accompagnati dai coniugi Wright e dal dott. Frongia.

Al sindaco di Arbus versarono la somma di lire 500 da destinarsi agli orfani.

Poi, ricevuti dal cav. avv. Cicarelli, visitarono la colonia agricola di Pimpisu (Samassi) dove fecero colazione.

Infine proseguirono per Laconi dove si recarono a Nuoro.

Prima di lasciar Samassi, i capitani Carrol e Stevens si congedarono dal dott. Frongia, incaricandolo di esprimere ancora una volta al prefetto della nostra provincia i sensi della loro gratitudine per la festosa accoglienza ricevuta.

A Nuoro

Nuoro, 22 (a. s.) — Iersera, giunse la missione della Croce Rossa Americana, che fu accolta da un'imponente corteo, in cui si trovavano le autorità, le notabilità, molte signore, associazioni con bandiere e gli allievi delle scuole.

Al municipio quindici signore che vestivano il costume sardo, offrirono fiori agli ospiti.

Il prof. Bonocore salutò i delegati americani in inglese. Rispose il capitano Carrol, ringraziando per le accoglienze ricevute in Sardegna sulla la di eroi.

Dinanzi all'albergo parlarono alla folla il capitano Stevens e il presidente del consiglio provinciale Ofeddu, quindi fu offerto ai delegati americani un banchetto, nel quale parlarono in inglese il prof. Sari e il capitano Stevens.

Stamane i capitani Stevens e Carrol hanno visitato la Caserma, ove il maggiore Palermo ha presentato le truppe, pronunciando elevate parole, alle quali ha risposto il capitano Stevens dicendo: «Il massimo nostro onore è di combattere con voi».

I delegati americani han visitato l'asilo, ove i bambini hanno eseguito un coro. Ha parlato il vescovo mons. Canepa, inneggiando all'America e alla vittoria comune.

I delegati hanno pure visitato l'ospedale ed il comitato di mobilitazione civile, lasciando sussidi per gli orfani di guerra e quindi son partiti per Bitti, accompagnati alla stazione da un corteo con bandiere e salutati da entusiastiche acclamazioni all'America e al presidente Wilson.

PUBBLICITÀ ECONOMICA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA SARDA

Ieri alle ore 10 dopo breve malattia rendeva la sua anima a Dio

Cav. Antonio Dolla

Agente delle imposte a riposo

La moglie, Efisia Mannina, il figlio Giovanni, giudice di Tribunale, la figlia Maria, la nuora Annina Dolla Ruffino, le sorelle, il cognato e i parenti tutti con animo straziato ne danno triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani alle ore 11 partendo da Via Fara n. 1. Non si mandano partecipazioni personali.

Cagliari, 24 dicembre 1917.

Francesco Marini

La moglie Giuseppina Melis, il figlio Giuliano, Giulio e Virginia ed i nipotini tutti ne danno agghiacciato il triste annunzio.

Il seppellimento avrà luogo domani alle ore 10, partendo dalla casa di abitazione sita in Via Carlotto 81. Ringraziansi sin d'ora tutti coloro che accompagneranno la salma all'ultima dimora.

Cagliari, 24 dicembre 1917.

CINEMA IRIS

La grande arte allegra DA OGGI

CURA DI BACI

Brillante commedia in 4 atti

Prossimamente: NONNA VANNA IL MALEFICO ANELLO

Cinema Teatro EDEN

SERIE DI SPETTACOLI TEATRALI OGGI

La grande film di arte allegra

FLORETTE e PATAPON

Comiciissima commedia in sei p. Interpreti principali l'insuperabile comico CAMILLO DE RISO

Commento musicale Gli spettacoli hanno inizio alle ore 17,30

ANNO BANFI

Il 21 gli ospiti graditissimi partirono per Arbus, accompagnati dai coniugi Wright e dal dott. Frongia.

Al sindaco di Arbus versarono la somma di lire 500 da destinarsi agli orfani.

Poi, ricevuti dal cav. avv. Cicarelli, visitarono la colonia agricola di Pimpisu (Samassi) dove fecero colazione.

Infine proseguirono per Laconi dove si recarono a Nuoro.

Prima di lasciar Samassi, i capitani Carrol e Stevens si congedarono dal dott. Frongia, incaricandolo di esprimere ancora una volta al prefetto della nostra provincia i sensi della loro gratitudine per la festosa accoglienza ricevuta.

Ezio Demurtas

Ieri alle ore 23 dopo lunga malattia cessava di vivere a soli 21 anni

La madre Bice Manconi, il fratello Emilio, la sorella Iole, la nonna Raffaella Pisano vedova Demurtas, gli zii, le zie e i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

Non si mandano partecipazioni personali.

Sassari, 21 dicembre 1917.

Giovanni Tola

La moglie Giuseppina Fadda, il figlio benemerito prigioniero di guerra, Maria, il genero avv. Achille Contu, il nipotino Peppino straziati partecipano la loro dolorosa perdita.

Non si mandano partecipazioni speciali. I funerali avranno luogo domani 25 alle ore 9 partendo dal Corso Vittorio Emanuele 249 p. 1°.

Cagliari, 24 dicembre 1917.

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Stamane alle ore cinque, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nell'età di anni 51 il signor

Smarrimento di danari

in Oristano

È stata consegnata a un certo signor... una somma di danari... Chiedere spiegazioni...

PREMIATA FABBRICA di Mattonelle e prodotti in Cemento. Completo assortimento di piastrelle a intarsi e alla veneziana.

Deposito di ardesie e laterizi d'ogni tipo. Gesso da murare. Tubi di gres ceramico. Tubi terra cotta. Tubi di cemento d'ogni diametro. Canali in cemento e terra cotta. Quadrelle smaltate francesi e nazionali.

A richiesta si spedisce il catalogo, con obbligo di restituzione.

ENRICO ATZERI

Via Sassari, 12 - 14 - 16 Cagliari

La Farmacia Via N... ossa sola... prepara le...

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana

Indumenti lana

Corsetti - Mutande - Giacche - Ventriere - Scliarpe - Calze - Maglioni Pesanti - Ed Altri Articoli in Lana